

Prot. n. 493/10

Roma, 13 dicembre 2010

A tutti i Dirigenti Sindacali CONFISAL-UNSA Beni Culturali  
A tutte le R.S.U. CONFISAL-UNSA Beni Culturali  
A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

LORO SEDI

**COMUNICATO N. 61/10**

**Domani 14 dicembre 2010, ore 15.00**  
**NUOVA CONTRATTAZIONE NAZIONALE:**

**Progetto di apertura straordinaria**  
**Contratto Collettivo Integrativo di Ministero:**  
**adeguamento alle disposizioni di cui al D.lgs. 27**  
**ottobre 2009 n. 150**

Le Organizzazioni Sindacali e l'Amministrazione si incontreranno domani, presso la sede del Ministero - sala delle riunioni, con il seguente ordine del giorno:

- 1. Progetto di apertura straordinaria del 25 dicembre 2010 e 1 gennaio 2011;**
- 2. Contratto Collettivo Integrativo di Ministero - adeguamento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150.**

Ai fini di una più completa informazione riportiamo la bozza dell'accordo in merito al progetto di apertura straordinaria quivi pervenutoci.

Con la riunione di domani, si discuterà anche il punto due, concernente gli aspetti della legge di riforma "Brunetta", che come è noto, ha modificato radicalmente il complesso mondo delle Pubbliche Amministrazioni e soprattutto il rapporto di lavoro alle dipendenze delle stesse.

La Legge, **secondo il Ministro Brunetta**, è finalizzata a rendere efficiente e produttiva la Pubblica Amministrazione e il lavoro dei Dipendenti riformando con sistematicità tutti gli Istituti fondamentali della vigente normativa - contrattazione, responsabilità, dirigenza, ecc. - e introducendo Istituti giuridici del tutto innovativi per la Pubblica Amministrazione: la performance e la premialità.

**Per questo il Sindacato nella sua libertà di azione riconosciuta dai principi costituzionali**, deve mettere in campo tutta la sua capacità di rappresentanza e negoziazione al servizio dei lavoratori che vanno ben oltre la tutela episodica al fine di comprendere e vivere al meglio la realtà del mondo del lavoro.

**Il lavoratore è, e deve essere, il principio ed il fine della nostra attività sindacale.**

Il principio è ancora più valido in un periodo in cui la complessità del lavoro - al pari della società - è evidente. Anche la Legislazione cerca di governarne la complessità.

**La legge Brunetta** pur essendo innovativa, **è stata concepita esclusivamente a “senso unico”**, dal momento che porta esclusivamente benefici alla Pubblica Amministrazione, senza nulla dare in cambio ai lavoratori che vivono **“l’ibrido”** della doppia veste di lavoratori statali con contratti di tipo privatistico e, funzioni pubbliche **con l’aggravio di una massa di nuove norme e disposizioni legislative che di fatto limitano le tutele e i diritti sindacali.**

**Per questo è fondamentale per i nostri fini istituzionali conoscere la riforma: per essere professionalmente preparati, per applicarla al meglio, per dare risposte e servizi e per coglierne le concrete opportunità, che la stessa ha lasciato ancora a livello applicativo, con tutte le sue attuali e stridenti contraddizioni e che nel corso della sua estensione, nell’ambito dei rapporti di lavoro, potranno verificarsi quasi puntualmente.**

**Occorre peraltro rafforzare organizzativamente il nostro sindacato**, poiché se è pur vero che il Decreto Legislativo n. 150/09 pone in essere alcune limitazioni al diritto sindacale, nel contempo crea nuovi spazi di servizio, di tutela di contrattazione e partecipazione che riconosce al sindacato un nuovo ruolo relativamente alla performance ed alla premialità.

**Il principio di efficienza della Pubblica Amministrazione e dei dipendenti che vuol perseguire è il medesimo fine cui tende il sindacato per un ambiente lavorativo efficiente, vivibile e fruibile in cui vi sia rispetto delle capacità dei lavoratori e si dia possibilità di crescita professionale a tutti.**

Da sempre questo Coordinamento unitamente alla propria Federazione Confsal-Unsa persegue la crescita professionale, economica e di carriera, dei dipendenti.

Infine, riteniamo che al di là di quello che l’Amministrazione potrà esporci nel corso della discussione che avremo domani pomeriggio, **la riforma Brunetta è e resta una normativa complessa** sia per il contenuto del provvedimento che per le pluralità di fonti normative regolanti la materia del rapporto di lavoro cosiddetto privatizzato, nonché per le intrinseche norme civilistiche e speciali che si aggiungono.

**Anche se il pericolo maggiore è rappresentato dalla possibile lettura unilaterale dei capi degli uffici preposti alla gestione delle risorse umane, che per loro caratteristica e formazione tendono ad interpretare a volte, in maniera alquanto restrittiva, il contenuto della nuova normativa e quindi ad applicarla con un’impronta soggettiva priva di imparzialità.**

Ad ogni buon conto, come sempre, sarà nostra cura tenervi informati su quanto scaturirà dalla riunione di cui sopra.

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO NAZIONALE  
(Dott. Giuseppe Urbino)



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale

## **ACCORDO sul progetto di APERTURA STRAORDINARIA del 25 DICEMBRE 2010 e 1° GENNAIO 2011**

**VISTA** la disponibilità sul FUA A.F. 2010;

**PREMESSO** che, tra le finalità che s'intendono perseguire, rientra l'incremento della fruizione culturale nei siti aperti al pubblico (musei, gallerie, monumenti, aree archeologiche);

**RITENUTO** che la domanda potenziale di fruizione culturale sia in aumento in occasione delle festività natalizie e in concomitanza di eventi di valorizzazione;

**RITENUTO** di approvare un progetto di aperture straordinarie nei giorni abituali di chiusura del 25 dicembre e del 1° gennaio e in concomitanza di eventi di valorizzazione;

**VERIFICATO** l'impegno della Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale a dare adeguata informazione delle aperture straordinarie attraverso una campagna di comunicazione e promozione

### **L'Amministrazione e le OO.SS.**

#### **stipulano il presente accordo**

**Art.1)** È approvato il progetto di apertura straordinaria dei siti culturali che nelle giornate del 25 dicembre 2010 e 1° gennaio 2011 effettueranno le aperture in concomitanza con eventi culturali (mostre, manifestazioni specifiche).

La partecipazione al progetto è su base volontaria.

Possono partecipare al progetto i dipendenti appartenenti alle aree I, II e III, dando priorità, per l'area II, al personale appartenente ai profili professionali dell'area della vigilanza. In assenza o insufficienza di tale personale, accertata in sede di contrattazione locale, potranno essere utilizzati dipendenti appartenenti alla stessa Area in servizio presso l'Istituto, o, secondo le stesse priorità sopra ricordate, in servizio presso altri istituti dell'amministrazione siti nello stesso Comune.

Prima dell'avvio delle aperture straordinarie dovrà essere effettuata la contrattazione decentrata con i soggetti abilitati alle trattative (RSU e OO.SS. territoriali).

Per il numero delle unità di personale da utilizzare, gli istituti aderenti potranno riferirsi allo stesso numero previsto nelle tabelle allegate all'analogo progetto di aperture straordinarie in occasione delle festività natalizie per l'anno 2007. Ove non fosse possibile tale riferimento, il numero delle unità partecipanti non può superare del 10% il numero delle unità previsto per l'apertura ordinaria del sito in ciascun turno.

A tal fine, presso ogni Istituto interessato dovranno essere predisposti appositi elenchi del personale di appartenenza disponibile a partecipare al progetto.



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale

Acquisite le adesioni al progetto, la partecipazione ai turni deve essere equamente distribuita tra le due giornate di apertura.

I funzionari di turno partecipanti al progetto svolgono le funzioni proprie del loro incarico nell'ambito della gestione del sito.

Gli Istituti interessati trasmetteranno, entro e non oltre il **17 dicembre 2010**, alla Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale e alla Direzione Generale per la valorizzazione del patrimonio culturale, le adesioni al progetto specificando le modalità (orari ed eventi culturali concomitanti) di aperture ed il numero delle unità partecipanti distinte per Area, alle seguenti caselle di posta elettronica: [festivita2010@beniculturali.it](mailto:festivita2010@beniculturali.it) e [dg-val@beniculturali.it](mailto:dg-val@beniculturali.it)

**Art. 2)** A ciascun dipendente effettivamente partecipante al progetto saranno corrisposti seguenti compensi omnicomprensivi, comprendenti le indennità previste per il turno già comandato:

- Area I/II € 130,00 al lordo degli oneri del dipendente (per un turno di sei ore);
- Area III, € 155,00 al lordo degli oneri del dipendente (per un turno di sei ore);

Le prestazioni lavorative straordinarie prestate per la realizzazione del progetto sono aggiuntive rispetto all'orario di lavoro e non danno diritto al riposo compensativo.

Il pagamento dei compensi sarà effettuato entro il mese successivo a quello di svolgimento delle prestazioni, considerata la disponibilità di fondi giacenti nelle contabilità speciali, come indicato nell'art. 12 del vigente CCIM.

**Art.3)** L'onere del progetto verrà calcolato a consuntivo.

**Art.4)** I capi degli Istituti interessati dal progetto dovranno asseverarne l'effettivo svolgimento.

Tali asseverazioni, con l'indicazione del costo complessivo e del numero delle unità effettivamente partecipanti, dovranno essere inviate, entro il 15 gennaio 2011, alle richiamate caselle di posta elettronica ([festivita2010@beniculturali.it](mailto:festivita2010@beniculturali.it) e [dg-val@beniculturali.it](mailto:dg-val@beniculturali.it))

La verifica finale con le OO.SS. sarà effettuata entro il 27 gennaio 2011.

**Art.5)** I responsabili del progetto sono i Capi degli istituti territoriali aderenti.

Roma,

PER L'AMMINISTRAZIONE

PER LE OO.SS